

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

**Bollettino Valanghe nr. 87- emesso da Centro Addestramento Alpino
alle ore 14:00 del 01/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 02/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: 0 _ 0 _ 0 _ I recenti accumuli di neve ventata non legano ancora bene con il vecchio manto e sono in parte instabili. A livello isolato il distacco provocato è possibile al passaggio del singolo sciatore. All'interno del manto nevoso sono presenti degli strati fragili, soprattutto alle esposizioni settentrionali, che a causa della disomogeneità del manto possono essere intercettati. Sul resto della Regione in alcuni punti sui pendii ripidi, il distacco provocato è possibile principalmente con forte sovraccarico. Si attendono valanghe spontanee di medie e talvolta di grandi dimensioni di neve a debole coesione e a lastroni asciutti.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2000	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e un'ottima capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. Prestare attenzione ai punti di passaggio tra poca a tanta neve. I recenti e diffusi accumuli saranno localizzati in prossimità delle creste, conche, canali e nei pendii sottovento. Al di sotto dei 2300 metri è ancora possibile intercettare i sassi che la nuova neve ha parzialmente ricoperto. E' consigliato avere i rampant/coltelli al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2000	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.